LA STAMPA
Archivio Storico dal 1867
http://www.archiviolastampa.it/

Un altro "giallo,, questa notte al Rallye (pag. 9)

edizione borse

Anno 102 - Numero 45
venerdì 6 sabato 7 marzo 1970

autoccasioni Torino corso G. Cesare MERCATO

STAMPA SERA

autoccasioni Torino corso G. Cesare MERCATO

Lire 70 (arretrati L. 140) - (Sped. in abb. post. Gr. 1/70) - Abbonamenti Italia (c.c.p. 2/1360): anno L. 16.000, sem. 9350, trim. 4850 - Estero: anno L. 29.000, sem. 14.850, trim. 7600 - Amministrazione e Redazione: 10126 Torino, via Marenco 32 - Centralino telef. aut. 65.n6 - Telex 21.121 - Estero: Austria sc. 5; Francia n. fr. 0,90; Libia plas. 6; Svizzera fra. 0,70 - Inserzioni: Elas-Kompass Pubblicità S.p.A. - 10126 Torino, via Marenco 32, tel. 656.063 - 10100 Torino, via Roma 80, tel. 656.063 - 20122 Milano, via Cerva 33, tel. 790.121 - 00186 Roma, via Fo 12, tel. 654.819 - 16121 Genova, via E. De Amicis 2, tel. 593.632 - Pubblicità commerciale L. 200 il mm (Edizione settentrionale 750 il mm) - Posizione data rigore aumento 20 % - Occasionali (Edizione antim. 850 il mm) - Notiziari Aziende L. 250 il mm (Ediz. antim. 800 il mm) - Finanziari, Legali L. 300 il mm (Edizione antim. 1100 il mm) - Necrologi L. 200 per parola (Edizione antim. 700, grassetti il doppio) - Echi L. 400 (Edizione antim. 1600) - Economici: vedi rubriche

MORO ACCETTEREBBE di formare il governo?

La modella da vittima a imputata

www.bradisismoflegreo.it
A cura dell'Associazione culturale LUX in FABULA

Tamara è in difficoltà: le sue «rivelazioni» cominciano a costarle care (foto Team)

Stamane si è incontrato con Carli (governatore della Banca d'Italia) e con Colombo per un esame della situazione economica

nostro servizio

ROMA, venerdì sera.

Moro si è incontrato questa mattina alla Camilluccia con la delegazione democristiana (con la quale ha avuto colloqui politici) e con il governatore della Banca d'Italia Carli (col quale ha discusso della situazione economica del Paese e delle sue prospettive). Un incontro a parte, probabilmente sugli stessi temi, lo ha avuto con il ministro Colombo.

E' possibile che in giornata Moro abbia colloqui anche con gli esperti economici degli altri partiti della coalizione di centro-sinistra. Domani l'on. Moro potrebbe concludere la sua missione, dopo aver visto separatamente i rappresentanti dei psi e dei psu, e lunedì potrebbe sciogliere la riserva riferendo al Presidente della Repubblica sull'esito dei suoi tentativi.

Secondo voci che circolano in autorevoli ambienti dc, appare oggi probabile che Moro accetti di formare il governo.

Sembra sicuro che, in questa prima fase, Moro ha, come obiettivo, la coalizione di centro-sinistra. «Il dialogo si svolge nell'ipotesi del governo a quattro», ha confermato il presidente dei deputati del psi, Giolitti. Ma è un dialogo lento e difficile. Stamane il quotidiano del psi ammetteva che i primi incontri «non hanno fornito indicazioni». E. Ferri, il segretario del psu, è propositivo del divorzio. — che di nuovo si annuncia come uno dei punti più delicati della trattativa — ha detto che non ci sono passi in avanti.

Con pazienza, con la sua abilità diplomatica, tenendo conto delle posizioni delle varie forze di centro-sinistra, Moro continua l'ardua opera per dipanare la matassa della crisi politica. Finora, dicono i suoi amici e collaboratori, egli si è limitato ad ascoltare, ha fatto cioè parlare i suoi interlocutori (i rappresentanti dei partiti). Ora si sta per passare alla fase in cui Moro farà proposte precise per la soluzione dei vari problemi.

Per il divorzio si dice che abbia già fatto sapere che non condivide le richieste di Civiltà Cattolica, la rivista dei Gesuiti che, nel suo ultimo numero, si è pronunciata, tra l'altro, per la modifica della legge Fortuna-Baslini (secondo Civiltà Cattolica i matrimoni religiosi dovrebbero essere esclusi dal divorzio). Questo intervento, avrebbe anche detto Moro, non agevola certo la soluzione del problema.

Per il divorzio, comunque, Moro sta elaborando una sua proposta, con cui si suggerirebbe una trattativa rapida con il Vaticano senza interrompere l'iter parlamentare della legge Fortuna-Baslini (attualmente all'esame della commissione Giustizia del Senato, dopo essere stata approvata dalla Camera).

Le altre proposte di Moro riguarderanno la situazione economica (per formulare queste proposte egli terrà conto delle informazioni che avrà dal colloquio con il Governatore della Banca d'Italia) e le Giunte. Per la delimitazione della maggioranza e l'amnistia egli cercherà di non rimettere in discussione questi punti, su cui durante le trattative condotte da Rumor erano stati raggiunti accordi di massima.

Mario Pinzauti

Giudizio della Cina sulla crisi italiana

TOKIO, venerdì sera.

L'agenzia di stampa cino-comunista «Nuova Cina», afferma che la situazione politica in Italia è estremamente confusa. L'agenzia rileva che i partiti politici della penisola potenziano violentemente sulla maniera di «come conservare il regime capitalista» e come collaborare con i revisionisti italiani per reprimere la lotta del popolo».

Com'è noto, i cino-comunisti considerano anche il partito comunista italiano come un partito revisionista in quanto alleato sulle posizioni del Cremlino.

(Associated Press)

Una strada del rione Terra abbandonato

Gli scienziati escludono un "imminente disastro,,

A Pozzuoli (35 mila sfollati) sta finendo la grande paura

La vita riprende nella cittadina flegrea, colpita dal bradisismo - I profughi hanno invaso i paesi vicini - Gli affitti aumentano vertiginosamente

dal corrispondente

Pozzuoli, venerdì sera.

Stamane a Pozzuoli, dopo giornate di vento e di pioggia, dalle basse nuvole ha fatto capolino un pallido sole. Lentamente nella cittadina flegrea riprende la vita e la popolazione si libera dalla grande paura. La campata drammatica che ha investito nei giorni scorsi Pozzuoli si è ormai quasi spenta e il drammatico esodo verso luoghi più sicuri ha assunto aspetti meno allarmanti. Rinasce la speranza, la minaccia di una imminente catastrofe si allontana.

Le assicurazioni degli scienziati, che hanno escluso un improvviso disastro, e i ripetuti inviti delle autorità alla calma hanno finalmente trovato un terreno più fertile: dopo giornate di incubo si notano ora i segni di una ripresa, i primi fermenti di vita. Oggi Pozzuoli offre l'immagine di un ammalato che, superati i momenti cruciali della crisi, riacquista le energie e il desiderio di riaversi al più presto possibile dalla batosta.

Alcuni negozi hanno riaperto in piazza della Repubblica, centro del commercio puteolano. I pescatori guardano il mare ancora sconvolto dalle ondate e attendono pazientemente il momento buono per la pesca: alcuni tendano le reti ad asciugare al tiepido sole, altri le rammendano. Molti discutono del fenomeno che ha sconvolto la cittadina e appaiono preoccupati. Su Pozzuoli, che era in via di sviluppo, grava ora la minaccia di uno spaventoso tracollo economico: l'economia ristagna, il denaro è scarso e i prezzi delle derrate alimentari continuano a salire vertiginosamente. Anche il turismo ha subito un tremendo colpo: si prevede che per molto tempo gli stranieri si terranno lontani da questa terra ricca d'incanto e di storia.

Il «vulcanismo» dei Campi Flegrei, con le sue fumarole, le acque termali e l'caldaia di bradisismo costituiscono fino a ieri elementi di richiamo: oggi la «terra balterina» fa paura.

Gli scienziati continuano a tenere d'assedio Pozzuoli. Sorvegliano continuamente le apparecchiature che registrano il fenomeno. Sono ottimisti: «Non si hanno ragioni di temere un immediato pericolo», ripete con monotonia il prof. Luigi Crescitore dell'Istituto di fisica terrestre dell'Università di Napoli.

Le autorità e gli esperti preposti all'assistenza degli sfollati fanno di tutto per risolvere i problemi, mitigare i risentimenti, ridimensionare fatti e circostanze. La fuga improvvisa e massiccia della gente di Pozzuoli — 35.000 abitanti in soli due giorni — rende ardua la sistemazione dei profughi. Molti Comuni limitrofi dell'entroterra e del litorale sono ormai saturi: la ricerca di un alloggio si fa sempre più affannosa e nella ricerca si sono inserite anche persone senza scrupoli che speculano sulla situazione. Si è arrivati a chiedere fino a 60 mila lire mensili per due piccole stanze.

Adriaco Luise

Una strada del rione Terra abbandonato

TAMARA INCRIMINATA per furto, falso, estorsione

I reati notificati alla «bella di Parma» sarebbero in relazione a una complicata storia di assegni - Il magistrato le ha pure ritirato il passaporto - Lo stesso provvedimento preso anche per gli altri protagonisti del giallo

dal nostro inviato

Milano, venerdì sera.

Tamara è stata incriminata d'ufficio per furto aggravato, falso in scrittura privata, estorsione, tutti reati che dovrebbero riferirsi globalmente agli episodi riguardanti gli assegni. A procedere è stato il giudice istruttore di Parma, dottor Roberto Purlotti, che ha preso il provvedimento sulla scorta di numerosi interrogatori.

Naturalmente, parlare di «incriminazione» è un po' speciativo. Si dovrebbe dire più esattamente che a Tamara Baroni è stato notificato un «avviso di reato». Ma in pratica è la stessa cosa e la posizione della fotomodella è molto grave.

A questo provvedimento si è aggiunto quello del ritiro del passaporto. Tamara aveva detto di averlo smarrito, ma ci ha ripensato e l'ha consegnato al magistrato. Così, non trascorrerà il solito weekend a Saint-Moritz con l'ultimo amico, quello che la scarrozza su una *Rolls Royce* dalla targa svizzera, ma che si dice sia un grosso industriale lombardo.

Il dott. Furlotti ha preso la stessa misura precauzionale anche nei confronti degli altri personaggi immischiati nel giallo senza cadavere di Parma: Maria Stefania Baldwino Serra, Stefano Pertini, Ignazio Cocco, Gianluigi Pappani ed altri. Ma non è arrivato in tempo a mettere le mani su quello di Pierluigi Bormioli, nonostante questi fosse senza dubbio il personaggio numero due del «caso».

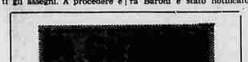
L'industriale, diciamo per quel senso che contraddistingue gli uomini affermati (c'è il precedente illustre di Felice Riva), poche ore prima è partito per Londra.

Questo «affare», intanto, diventa sempre più complesso. Le inchieste giudiziarie sono diventate tre: quella di Parma connessa ai presunti tentativi di sopprimere la marchesa, quella di Milano per l'episodio degli schiaffi tra Tamara e il Bormioli, e infine quella di Monza, l'ultima, determinata dalla misteriosa sparatoria a Cusano Milanino, dove Tamara Baroni sarebbe sfuggita (questa volta proprio lei) al colpo di un misterioso killer.

Su richiesta del procuratore

Mario Bariona

(Continua in 2ª pagina)



Sospesi i colloqui a Berlino

BONN — I colloqui tra i rappresentanti della Germania Federale e della Repubblica Democratica tedesca per concordare la visita del cancelliere Brandt a Berlino Est per l'incontro con il primo ministro Willy Stoph, sono stati sospesi. La sospensione è causata da un disaccordo su questioni protocollari. I colloqui dovrebbero riprendere lunedì.

I francesi a Wheelus

TRIPOLI — Secondo notizie attendibili, la grande base aerea di Wheelus, presso Tripoli, verrà usata dai francesi per addestrare i piloti libici all'uso dei «Mirage» appena sarà stata evacuata dall'aviazione americana.

Gli israeliani all'attacco

TEL AVIV — Un reparto di «commandos» israeliani ha annientato, secondo un portavoce di Tel Aviv, una base di guerriglieri arabi sulla riva orientale del Mar Morto, in Giordania. I «fedayn» si proponevano di compiere oggi una scorreria in Israele. Sul fronte di Suez, aerei israeliani hanno attraversato stamane il Canale attaccando una stazione radar nel delta del Nilo, a ovest di Porto Said.

il caffeissimo
è la qualità che conta

borse

Intonazione calma e pochi affari

Quotazioni a pagina 11

IN POLONIA Giro di vite contro gli hippies

Varsavia, venerdì sera.

L'organo dell'Associazione dei giuristi polacchi, *Praco i Zycie* (diritto e vita), ha duramente attaccato il movimento «hippie» in Polonia. «Essi pretendono di essere comunisti ma non seguono il modello marxista-leninista e con le loro parole d'ordine nichiliste trascinano certi giovani inpreusi e senza esperienza» afferma il giornale denunciando il carattere pernicioso di certe manifestazioni «hippies»: libertà sessuale con conseguente aumento delle malattie veneree, abuso degli stupefacenti, contatti con gli «hippies» dei paesi capitalisti.

Il giornale cita in particolare un tentativo di suicidio collettivo di sette «hippies» polacchi di età variante dai 18 ai 19 anni, in seguito alla morte di uno del loro compagni provocata da una dose troppo forte di stupefacenti.

Praco i Zycie afferma d'altra parte che esistono certi legami tra il movimento «hippie» polacco e il sionismo internazionale.

Gli «hippies» polacchi, un migliaio, sono raggruppati nel centro di Varsavia e di Cracovia. Essi provengono quasi tutti dagli ambienti dell'«intellighenzia».

Ritratte nelle foto "sexy,,

Le guardie della Regina con le belle discinte

LONDRA, venerdì sera.

Le guardie della regina devono essere difese dalle donne nude: la polizia è dovuta intervenire in questi giorni, convocata dal quartiere generale delle guardie di Sua Maestà, per porre fine a quelli che uno dei colonnelli ha definito «soprasi» che si ripetono con una certa frequenza a Whitehall. Venerdì scorso, per ricordare l'ultimo di tali incidenti, un taxi con a bordo un fotografo e due ragazze impellicciate si fermò a pochi metri di distanza dall'imponente portone del palazzo della Household Cavalry dove montavano la guardia, impalati, due soldati della guardia a cavallo, rispettivamente nel loro cimiero con pisme bianche, i lunghi mantelli rossi, stivaloni neri e sciabola sguainata.

I due stavano scrutando il vuoto con marziale fissità, quando le due fanciulle si sono messe al loro fianco, una accanto a ciascun militare strettamente avvitappate nelle loro pellicce, fissando l'obbiettivo del fotografo pronto a scattare una delle consuete foto ricordo di Londra. Ma ad un segnale convenuto, mentre si udiva il tradizionale «click» dei pulsante, con gesto fulmineo le due fanciulle facevano cadere a terra le pellicce rimanendo completamente nude ad eccezione di un trasparente paio di collants.

Le foto con nudi in una cornice militaresca sono divenute in questi ultimi tempi il l'ultimo ritrovato pubblicitario per lanciare filmetti riviste o spettacoli sexy nel West End.

(Ansa)

SOME RIGHTS RESERVED